



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC COSTABISSARA "UNGARETTI"

VIC81600L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COSTABISSARA "UNGARETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10428** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 240*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico delle famiglie e' nel complesso medio alto. Al momento gli alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio sono pochi; è presente una percentuale inferiore alla media nazionale di alunni che necessitano di un percorso individuale di alfabetizzazione. Questo fa sì che ci sia una maggiore propensione da parte delle famiglie all'accettazione di proposte progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa. Comporta, inoltre, che vi sia minor rischio di abbandono e di dispersione scolastica e una maggiore possibilità di inclusione e di successo formativo delle studentesse e degli studenti. Inoltre, la variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale, segno che si dà particolare attenzione alla formazione delle stesse.

Vincoli:

Va data una particolare attenzione alla variabilità socioeconomica all'interno della classe, che essendo superiore al valore medio nazionale, potrebbe far rilevare delle disparità in diverse situazioni dal punto di vista di potere economico delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto e' geograficamente collocato nella regione Veneto, ove il tasso di disoccupazione è 4,3%, in linea con il Nord Est, mentre il tasso di immigrazione è del 10,2%, valore leggermente inferiore all'Emilia Romagna e generalmente in linea con le altre regioni confinanti. In particolare l'Istituto appartiene ad un territorio che ha favorito lo sviluppo di attività commerciali, artigianali e di piccole industrie, pur mantenendo una peculiarità rurale. La scuola ha da anni attivato, e progressivamente consolidato, un dialogo costruttivo con i numerosi interlocutori istituzionali attivi sul territorio. Si opera in un contesto di buone opportunità: proficue relazioni con le tre Amministrazioni comunali, validi servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni). La collocazione geografica è vicina alle principali arterie provinciali che collegano la città di Vicenza con la provincia.

Vincoli:

Il fattore geografico dell'istituto che comprende tre Amministrazioni Comunali differenti, due dei quali in zona collinare, comporta alcune difficoltà a proporre una progettualità omogenea per tutte le scuole. E' ancora radicato il legame con il paese e questo fa sì che l'offerta formativa progettuale sia eterogenea all'interno dell'istituto, qualche volta a scapito di una progettualità che sia orizzontale per tutte le scuole presenti.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituzione scolastica si compone di n. 7 edifici per un totale di n. 8 plessi, compresa la sede centrale. In ogni plesso è presente una biblioteca e in quasi tutti i plessi è presente una palestra, utilizzata da plessi presenti nello stesso edificio o confinanti. In tutti gli edifici sono presenti sistemi di sicurezza, come scale antincendio o maniglioni antipatico e porte di sicurezza. In un plesso è presente anche un percorso tattile per ipovedenti di recente installazione. Le varie adesioni ai Programmi Operativi Nazionali e i recenti finanziamenti ministeriali a seguito dell'emergenza pandemica, hanno incrementato le dotazioni informatiche dell'Istituto e hanno permesso la creazione di due atelier digitali con arredi innovativi, forniti dagli enti Locali, che vanno ad integrare e ad aggiungersi ai laboratori già esistenti. Le risorse aggiuntive sono date dagli enti locali e dal contributo volontario dei genitori. In collaborazione con gli enti locali, sono a disposizione dell'utenza il servizio trasporto, i servizi di accoglienza al mattino pre-scuola e la mensa. Per le situazioni di svantaggio, in collaborazione anche con i servizi sociali comunali, sono attivati servizi di assistenza di tipo economico o la scuola attua un servizio di comodato d'uso gratuito.

Vincoli:

Sebbene l'Istituto abbia ricevuto fondi europei per contrastare la pandemia da Covid- 19 e abbia partecipato volontariamente ai Fondi Europei, la percentuale di pc e tablet è al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo potrebbe incidere sulla didattica quotidiana, con una ricaduta per l'innovazione tecnologica che la scuola stessa sta affrontando al giorno d'oggi. Sono assenti ancora dotazioni e attrezzature specifica per l'inclusione, data dall'eterogeneità di disabilità presenti tra gli alunni dell'istituto. Grazie ai fondi forniti dal PNRR a cui il nostro Istituto ha aderito, queste percentuali saranno soggette a positivi miglioramenti per allinearsi alla media del Veneto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero del personale scolastico a tempo indeterminato è superiore a quello a tempo determinato. Questo è sinonimo di stabilità e benessere sia per il personale stesso, sia per l'utenza in generale. Questo dato è in linea con i vari riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questa stabilità è presente anche a livello di assistenti amministrativi e dirigenziale. Questo fa sì che la scuola possa investire nella formazione e aggiornamento sul personale e possa innovarsi partecipando ai vari finanziamenti che vengono proposti. A livello di inclusione, si sta cercando di attuare una sensibilizzazione tra i docenti non specializzati attraverso corsi di formazione. Le competenze informatiche sono in costante aggiornamento grazie ad un'azione di formazione a livello d'Istituto e a livello informale. Gli insegnanti di sostegno svolgono funzioni di supporto all'attività didattica quotidiana e di consulenza sulle novità normative in atto. Per questo si incontrano periodicamente per una formazione in servizio. E' presente il coordinatore per l'inclusione e la figura strumentale dell'inclusione. Accanto agli insegnanti di sostegno, il ragazzo diversamente abile ha a disposizione un'assistente alla comunicazione e/o un assistente



all'autonomia forniti dagli enti preposti. Le assenze dei docenti di scuola primaria sono inferiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Vincoli:

Il personale scolastico , nella fascia d'età al di sotto dei 45 anni, è inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali , mentre è superiore nella fascia tra i 45 e 55 anni. Questo indica un possibile turn over futuro del personale, con ricadute sulla continuità didattica e sulla stabilità del personale docente. Il personale ATA presente, in particolare la componente dei collaboratori scolastici di ruolo, è meno della metà della dotazione fornita. Questo ha ricadute nel rapporto con l'utenza e con altro personale scolastico. L'alta numerosità dei plessi potrebbe rappresentare un disincentivo per chi sceglie la sede per la conferma in ruolo. Questa riflessione comprende tutto il personale scolastico. Le assenze del personale docente della Scuola Secondaria di Primo Grado sono superiori per altre motivazioni. Questo potrebbe comportare un vincolo per la continuità didattica quotidiana per gli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COSTABISSARA "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC81600L
Indirizzo	VIA MONTE PRIAFORA' 6 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA
Telefono	0444971163
Email	VIIC81600L@istruzione.it
Pec	viic81600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccostabissara.edu.it

Plessi

SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81601D
Indirizzo	VIA DONESTRA, 13 MONTEVIALE 36050 MONTEVIALE

SS.ANGELI CUSTODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81602E
Indirizzo	VIA DANTE 12 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA



LAMPERTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81601P
Indirizzo	VIA DANTE 7 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA
Numero Classi	14
Totale Alunni	268

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81602Q
Indirizzo	STRADA ST.PASUBIO 50 MOTTA 36030 COSTABISSARA
Numero Classi	4
Totale Alunni	75

C.BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81603R
Indirizzo	VIA FONTANA 5 GAMBUGLIANO 36050 GAMBUGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

CIBELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81604T
Indirizzo	P.TTA BARUFFATO 3 MONTEVIALE 36050



	MONTEVIALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

SMS "UNGARETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM81601N
Indirizzo	VIA MONTE PRIAFORA' 6 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA
Numero Classi	11
Totale Alunni	244

SMS "UNGARETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM81602P
Indirizzo	P.TTA BARUFFATO 3 MONTEVIALE 36050 MONTEVIALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	70



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	Lim e Smart TV presenti nelle aule	32

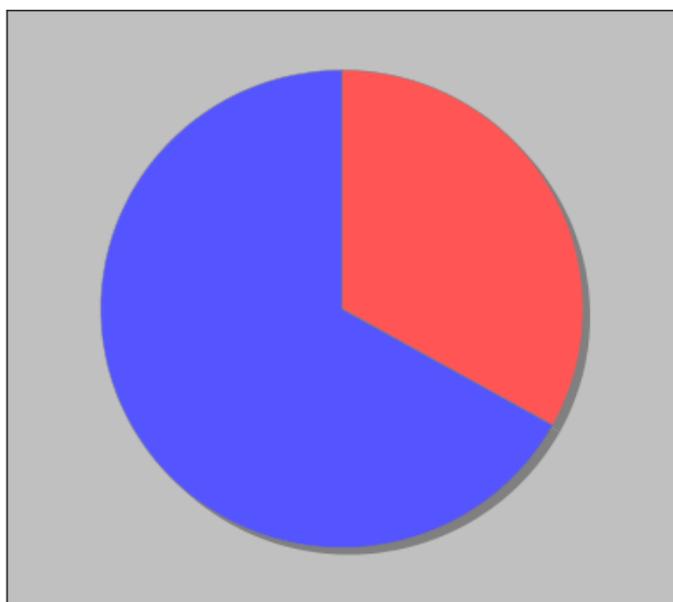


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	24

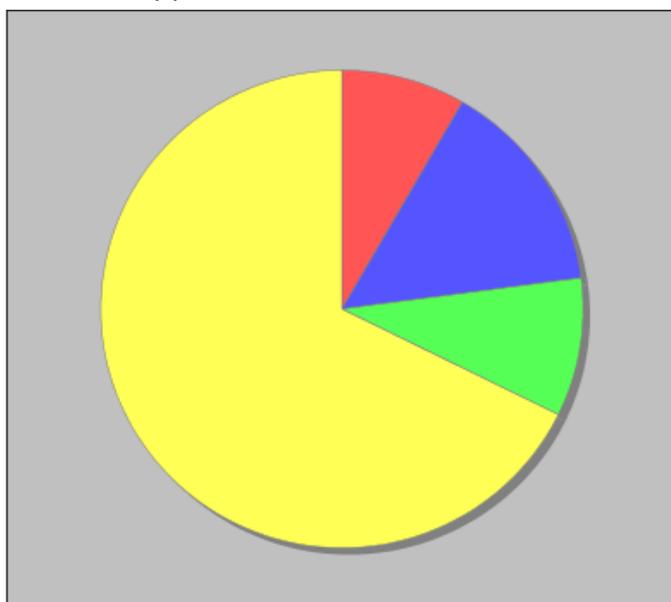
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 65



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi. Inoltre, alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati, affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà, dell'uguaglianza, del rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno richiede l'impegno di tutti i docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità; ma richiede altresì la collaborazione delle Istituzioni per far sì che ognuno possa "Svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". La scuola è un luogo accogliente e coinvolge in questa finalità gli studenti stessi. Sono importanti le condizioni che favoriscono il benessere a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. Nel Rapporto di Autovalutazione il nostro istituto ha individuato priorità e traguardi da raggiungere nell'arco del triennio di riferimento. Essi curvano verso il miglioramento dei Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali. Per le competenze chiave europee, si porrà maggiore attenzione verso un potenziamento delle competenze digitali e civiche sia per i docenti, sia per gli studenti, rendendole trasversali agli insegnamenti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari

Le priorità desunte dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) nel nostro Istituto si prefiggono di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e contestualmente di perfezionare le valutazioni disciplinari. Questo lo si può attuare grazie ad una valorizzazione e potenziamento negli ambiti disciplinari coinvolti nelle prove standardizzate (italiano, matematica ed inglese), curvandoli verso la produzione di prove mirate a facilitare un apprendimento significativo, con ricadute sul miglioramento delle competenze dei discenti. Tali prove coinvolgono la comunità scolastica totalmente con metodologie cooperative che potenzino quelle imprenditoriali e di cittadinanza sociale. Sarà data attenzione particolare alle competenze digitali, sia per docenti, sia per studenti. In tale ottica, si cercherà di far capire che la tecnologia è a servizio della didattica, non è avulsa dall'ambiente scolastico, né tantomeno dalla realtà dei nostri alunni, i nostri nativi digitali. Per attuare tutto questo, è doveroso e necessario coinvolgere tutti gli stakeholders della comunità scolastica, in particolare i genitori e gli enti locali. Attraverso un dialogo costruttivo e condiviso, la



scuola diventa una vera comunità di apprendimento.

Lista obiettivi formativi prioritari secondo la Legge 107 art. 1 comma 7

Gli obiettivi che il nostro Istituto si propone di mantenere e migliorare sono:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Gli altri obiettivi normati dall'art. 1 c. 7 della L.107/15 saranno comunque compresi nelle varie attività didattiche annuali e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per uno sviluppo armonico dei discenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Creazione di Unità di Apprendimento con compiti di realtà e autentici**

Il percorso mira all'introduzione della progettazione per competenze, attraverso la creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curricolo verticale annuale per la Scuola Primaria alle competenze digitali



del DigComp2.2

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti innovativi e relative metodologie didattiche per potenziare la lingua inglese, per consolidare le competenze nella madre lingua e le discipline scientifiche e le STEAM

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà

○ Continuità' e orientamento

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che mirino allo sviluppo della consapevolezza delle attitudini di ogni studente

Attività prevista nel percorso: Introdurre la didattica orientativa volta allo sviluppo della consapevolezza delle attitudini degli studenti

Descrizione dell'attività	Si introdurrà il concetto di didattica orientativa al fine di sviluppare e consolidare la consapevolezza degli studenti delle proprie attitudini, anche in vista della scelta della scuola secondaria
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Direttore Scolastico Docenti
Risultati attesi	Progettazione di attività attraverso la Didattica orientativa

● **Percorso n° 2: Agire sulla didattica quotidiana per renderla più innovativa**

La creazione di nuovi ambienti innovativi, sia analogici, sia tecnologici permetterà di rendere la didattica quotidiana più esperienziale e laboratoriale.

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si creeranno ambienti di apprendimento innovativi e la relativa formazione degli insegnanti sull'utilizzo di vere e proprie zone di apprendimento.

Alla fine del triennio 22-25 la nostra istituzione scolastica avrà degli spazi innovativi, stabiliti collegialmente in base ai traguardi e priorità del rapporto di Autovalutazione.

Nell'anno 2022-2023 e 2023-2024 l'animatore digitale curerà la formazione del personale scolastico sulle principali innovazioni. La componente docente in questa triennalità sarà accompagnato con corsi di formazione per l'utilizzo consapevole di tali arredi e dei nuovi ambienti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curricolo verticale annuale per la Scuola Primaria alle competenze digitali del DigComp2.2

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti innovativi e relative metodologie didattiche per potenziare la



lingua inglese, per consolidare le competenze nella madre lingua e le discipline scientifiche e le STEAM

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Consolidare il numero di incontri formali espressi nel Piano delle Attività e implementare gli incontri di aggiornamento per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Misure di accompagnamento per il personale scolastico sull'innovazione

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione e aggiornamento sulle lingue e sulle discipline STEM per i docenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico Animatore Digitale Team per Innovazione figure Strumentali Docenti
Risultati attesi	Formazione e aggiornamento del personale scolastico (almeno 20 unità annue) per la creazione e l'utilizzo di ambienti didattici innovativi e nuove tecnologie e metodologie didattiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende innovarsi sull'uso delle tecnologie digitali nella pratica didattica disciplinare quotidiana. Attraverso corsi di aggiornamento in orario di organi collegiali (dipartimenti), si intende valorizzare le figure di sistema, come animatore e team digitale al fine di creare una vera comunità di pratiche in continuo apprendimento tra i docenti. Docenti esperti diverranno tutor dei colleghi che acquisiranno una maggiore dimestichezza con le apparecchiature digitali presenti all'interno dell'istituto. Il processo di apprendimento sarà situato e calato per le esigenze che i docenti hanno espresso in un questionario predisposto tramite piattaforma on line.

Per le prove di competenza e di profitto si propone una maggiore condivisione di intenti all'interno della comunità docente, attraverso incontri periodici di articolazione del collegio docenti, suddivisi sia per classi parallele (Scuola Primaria), sia per Dipartimenti (per la Scuola Secondaria di Primo Grado). Tali incontri avranno come scopo la produzione di prove di profitto e competenza comuni e una riflessione sulla valutazione di queste, al fine di equiparare sia la strutturazione delle prove, sia i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità della disciplina e della libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita.

Ciò non esula che, qualora le risorse professionali lo richiedano, si possa intervenire dall'esterno con formazione da parte di esperti esterni o adesioni a reti di scopo già presenti a livello nazionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Produzione di prove di profitto e di competenza comuni, trasversali anche con la presenza di prove a carattere digitale.

Utilizzo delle tecnologie digitali presenti all'interno dell'Istituto nella didattica quotidiana



disciplinare.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produzione di griglie di valutazioni comuni per prove di profitto e di competenza per classi o per ambiti disciplinari.

Produzione di griglie comuni per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nelle varie competenze e nelle varie discipline.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione e partecipazione a reti di scopo sia a livello locale, sia a livello nazionale, per implementare una nuova didattica e per rinnovare gli ambienti di apprendimento.

Ricaduta di tale adesione e formazione del personale sulla didattica quotidiana rivolta agli studenti dell'istituto comprensivo.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Siamo TENaci e AMiamo l'innovAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle nuove esigenze formative del nostro millennio, favorendo lo sviluppo delle soft skills, delle competenze disciplinari volte ad includere e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Nel complesso sistema scuola il miglioramento e la trasformazione sono da intendersi come azioni parallele, indispensabili per superare il modello trasmissivo frontale che, per certi versi, caratterizza ancora la scuola. L'applicazione di metodologie didattiche e organizzative innovative sosterrà gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base, di quelle trasversali e delle soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé, anche attraverso l'interazione con l'altro. Le ultime teorie dell'apprendimento coinvolgono anche il setting e l'ambiente, che diventa parte integrante del processo di acquisizione delle conoscenze. Ecco quindi che, ripensare gli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari, diviene necessario al fine di coinvolgere tutta la comunità scolastica per un benessere cognitivo esperienziale, oltre che estetico. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata al miglioramento della qualità dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processi di partecipazione di tutti gli alunni, in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, anche e, soprattutto, nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali. È opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, volta a migliorare alcune aule e a trasformare altri spazi, talvolta poco utilizzati. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, mentre spazi esistenti diventeranno ambienti di apprendimento tematici innovativi, spazi alternativi per l'apprendimento curricolare. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisca automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso unidirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Conoscere il presente per valorizzare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la realizzazione di percorsi di insegnamento STEM con approcci educativi innovativi per tutte le classi delle due scuole primarie dell'Istituto. Con questo finanziamento vorremmo rendere tali percorsi implementabili, sistematici e trasversali a tutte le classi delle scuole primarie. A tal fine intendiamo acquisire dei robot didattici e dei set di robotica educativa che permettano a tutte le classi di sperimentare il linguaggio del coding in modo graduale e via via più articolato e complesso, per avvicinare al pensiero computazionale le varie realtà, dalle più inesperte a quelle più esperte. Alcuni di questi set robotici permettono di lavorare sia con l'ausilio di tablet e app, sia senza, rendendo il pensiero computazionale applicabile in tutti i contesti. I kit basati su mattoncini, permettono di creare prototipi robotici finalizzati alla risoluzione di problemi, affrontando in modo giocoso e creativo le materie STEAM attraverso il pensiero computazionale; mentre kit più semplici permettono un primo approccio alla disciplina. Inoltre si prevede l'acquisto di: moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico con relativi accessori, pacchetti di mattoncini elettronici programmabili, che includono suono, luce e sensori, per permettere la creazione di gadget creativi anche con materiale di riciclo secondo l'approccio innovativo del Tinkering; kit didattici modulari per le discipline STEM; app che ti permettano di indagare la realtà circostante e risolvere problemi in modo strategico, creativo e collaborativo. il software per "manipolare" i domini matematici in tutte le classi della primaria. Infine provvederemo a dotarci di carrelli con due lavagne



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

magnetiche e quattro vassoi porta oggetti da inserire in un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. L'ambiente aula e l'ambiente dedicato diverranno così un setting di apprendimento innovativo e trasversale per tutte le discipline.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto considera lo sviluppo del discente sin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso i curricoli verticali basati sull'apprendimento di competenze.

La competenza è la combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che l'alunno apprende e che le usa sia in contesti noti, sia soprattutto in situazioni nuove. Raggiunge, cioè quella che Vitgostkiy chiama la "zona di sviluppo prossimale": una zona che è lievemente superiore a ciò che il discente sa e viene raggiunta grazie a ciò che sa fare.

Le Raccomandazioni del parlamento Europeo del 2006 prima e le Indicazioni Nazionali del 2012 poi, hanno dato un nuovo scenario per la scuola e per la didattica quotidiana, dove al centro della situazione di apprendimento c'è il discente, la sua persona, le sue potenzialità.

Le competenze sono state poi rinnovate a maggio del 2018, considerando i nuovi scenari politici europei e considerando trasversali le competenze digitali.

E' attivo un percorso ad indirizzo musicale, dove a ciascun alunno è data l'opportunità di avvicinarsi alla conoscenza e all'approfondimento dello studio di uno strumento musicale scelto tra quattro: flauto traverso, chitarra, clarinetto e pianoforte.

Le famiglie interessate all'inserimento del/della proprio/a figlio/a in questa sezione, devono farne espressa richiesta all'atto dell'iscrizione. Gli alunni vengono successivamente convocati per svolgere una prova a carattere orientativo-attitudinale, il cui scopo è quello di accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad un determinato strumento, indipendentemente dal possesso da parte del ragazzo di conoscenze strumentali e musicali pregresse. Nel Regolamento d'Istituto sono presenti i criteri di iscrizioni e di accesso a questo percorso.

Lo strumento musicale, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 59/2004, dal D.L. 226/2005 e dal DM 176/2022 rientra nelle ore aggiuntive obbligatorie offerte dalla Scuola e scelte dalle famiglie. Pertanto, la frequenza di tale disciplina (strumento) è obbligatoria per tutto il triennio scolastico e l'alunno è soggetto a valutazione in itinere, periodica e finale, nonché sosterrà una prova in sede d'esame di licenza.

Il percorso di ciascun alunno nella sezione ad indirizzo musicale prevede una o più lezioni individuali di strumento, una lezione di teoria e lettura musicale e una lezione di musica d'insieme a cadenza



settimanale per la durata massima di 3 ore settimanali/unità orarie, per un totale di 99 annue.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIUSEPPE	VIAA81601D
SS.ANGELI CUSTODI	VIAA81602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMPERTICO	VIEE81601P
DE AMICIS	VIEE81602Q
C.BATTISTI	VIEE81603R
CIBELE	VIEE81604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "UNGARETTI"	VIMM81601N
SMS "UNGARETTI"	VIMM81602P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC COSTABISSARA "UNGARETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE VIAA81601D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SS.ANGELI CUSTODI VIAA81602E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAMPERTICO VIEE81601P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS VIEE81602Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI VIEE81603R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIBELE VIEE81604T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "UNGARETTI" VIMM81601N - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "UNGARETTI" VIMM81602P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto è presente il curricolo verticale trasversale di educazione civica.

Esso è la sintesi dei traguardi previsti dall'allegato B del DM 35/2020, confrontati con i curricoli disciplinari presenti già all'interno del PTOF. Sarà correlato di rubrica valutativa, basato sulle evidenze e sui traguardi presenti all'interno di esso. La disciplina è già presente a livello trasversale in tutte le discipline, con un monte ore dedicato di 33 ore annue. Ogni docente è stato coinvolto, attraverso incontri per dipartimento disciplinare verticale sullo studio delle linee guida e sulla costituzione di un curricolo da affiancare a quelli già presenti. I referenti di educazione civica, nuove figure presenti all'interno del sistema, si formeranno e formeranno essi stessi in modalità peer-tutoring i colleghi sull'insegnamento della disciplina all'interno delle proprie classi. Tutti i docenti all'inizio dell'anno sono stati coinvolti nell'inserirla nelle discipline.

Approfondimento

Per le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria sono previste 2 ore di Educazione Motoria con un insegnante specialista della disciplina. Pertanto il monte ore settimanale per le classi interessate è di



29 ore disciplinari.

Allegati:

Monte ore discipline_ scuola primaria (deliberato).pdf



Curricolo di Istituto

IC COSTABISSARA "UNGARETTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli verticali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo sono due documenti che sono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle stesse, fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e 2018. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze.

In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente.

I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere.

I Curricoli sono parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse.

La scuola del primo ciclo, con il prezioso contributo preparatorio della scuola dell'infanzia, deve essere considerata come un percorso unitario e coerente, capace però di riconoscere e valorizzare gli apprendimenti diffusi, orientato all'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza tratteggiate nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Pur nella consapevolezza della molteplicità di significati che il termine competenza è andato assumendo nella ricerca e nella pratica pedagogica di questi anni, il nostro istituto adotta, per necessità di chiarezza, la definizione della raccomandazione del Parlamento



europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 e aggiornata alle Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Competenza è quindi una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Si tratta dell'uso di quanto si sa e si sa fare per risolvere problemi legati all'esperienza reale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2018 e successive modificazioni prevede sia lo sviluppo delle competenze disciplinari, sia quelle trasversali e di cittadinanza europea.

TUTTI I NOSTRI CURRICOLI SONO DISPONIBILI AL LINK:
<https://iccostabissara.edu.it/didattica-2/curricoli-disciplinari-istituto/>

L'organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Sulla base della normativa vigente (DPR 275/99, L.107/2015), tale flessibilità potrà garantire:

1. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
2. I potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
3. la programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola del primo ciclo, con il prezioso contributo preparatorio della scuola dell'infanzia, deve essere considerata come un percorso unitario e coerente, capace però di riconoscere e valorizzare gli apprendimenti diffusi, orientato all'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza tratteggiate nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione. Pur nella consapevolezza della molteplicità di significati che il termine competenza è andato assumendo nella ricerca e nella pratica pedagogica di questi anni, il nostro istituto adotta, per necessità di chiarezza, la definizione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006. Competenza è quindi una combinazione di



conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Si tratta dell'uso di quanto si sa e si sa fare per risolvere problemi legati all'esperienza reale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e successive modificazioni del 2018 prevede sia lo sviluppo delle competenze disciplinari, sia quelle trasversali e di cittadinanza europea.

I nostri curricoli sono disponibili al seguente link : <https://iccostabissara.edu.it/didattica-2/curricoli-disciplinari-istituto/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza digitale:

1. Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche;
2. Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete;
3. Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in internet.

Imparare a imparare

1. È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale;
2. Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento.

Spirito di iniziativa:

1. Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.
2. Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti.

Consapevolezza ed espressione culturale

1. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
3. Riconosce e mette a frutto i propri talenti;
4. Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;
5. Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;



6. E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche :

1. Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali; - Sa orientare le proprie scelte in modo critico;
2. Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;
3. Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;
4. Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;
5. Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Sulla base della normativa vigente (DPR 275/99, L.107/2015), tale flessibilità potrà garantire:

-
- 1. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; □
- 2. il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia; □
- 3. la programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche sono fondate sulla consapevolezza del ruolo centrale all'alunno



che apprende in un clima favorevole di attenzione e ascolto.

In tal senso l'azione educativa dovrà:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio; - studiare processi di costruzione e strutturazione della conoscenza;
- predisporre ambienti di apprendimento;
- potenziare le capacità di ciascuno;
- offrire spazi per la collaborazione e il confronto;

A tal fine sono indispensabili:

- un clima sociale positivo;
- spazi, tempi, luoghi di apprendimento favorevoli;
- spazi e tempi per l'ascolto, il confronto e la comunicazione.

In relazione alle situazioni, si utilizzano diverse metodologie:

- il metodo induttivo, partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione e il senso critico;
- il metodo deduttivo, partendo dal generale, per arrivare al particolare e all'applicazione delle regole;
- l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione;
- la ricerca sul campo anche attraverso uscite didattiche e visite di istruzione;
- l'organizzazione del lavoro a livello individuale per sviluppare le proprie capacità;
- l'organizzazione del lavoro a piccoli gruppi per la socializzazione dell'apprendimento;
- uso dei testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi e cartelloni, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, laboratori (informatico, scientifico, artistico, musicale), biblioteca, attrezzature sportive;
- interventi di esperti;
- arricchimento dell'offerta formativa.

Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini. Le norme che regolano la vita scolastica e i compiti di ciascuno dei componenti coinvolti nel rapporto



educativo devono essere condivisi con le famiglie, con le quali la collaborazione è fondamentale. Per questa ragione si assumono vicendevoli impegni attraverso il Patto di Corresponsabilità.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola si concretizza in: incontri con docenti, confronto su scelte educative, attenzione ai compiti del proprio figlio, partecipazione agli organi collegiali, a eventi e ad iniziative, nonché nel condividere con il figlio l'impegno e con gli insegnanti la responsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo per la scuola dell'Infanzia è frutto di approfondite riflessioni e aggiornamento a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni.

Allegato:

CURRICOLO_INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle



competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze. In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere, perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente. I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere.

Curricolo sono parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse. **OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI** Gli Obiettivi educativi sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. Gli Obiettivi didattici sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Matematica, scienze, tecnologia, Competenza digitale, Consapevolezza ed espressione cultura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro Istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede:

1. Comunicazione nella madre lingua - Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; Interpreta ed esprime concetti, pensieri, opinioni e fatti attinenti alle diverse sfere del vissuto personale e del tessuto sociale in forma sia orale che scritta;
2. Comunicazione nelle lingue straniere - E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese; - Comprende e comunica semplicemente in lingua inglese, sia orale che scritta, anche nell'ambito delle nuove tecnologie; - Comunica in modo essenziale semplici situazioni di vita quotidiana in spagnolo;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà; - Applica modelli e utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - Usa le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare ed affrontare le problematiche del mondo che ci circonda;
4. Competenza digitale - Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche; - Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete; - Usa con spirito critico



notizie, informazioni e dati reperiti in internet;5.Imparare a imparare-È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale;-Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento;6.Competenze sociali e civiche-Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;7.Spirito di iniziativa-Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.-Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti;8.Consapevolezza ed espressione culturale-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;-Riconosce e mette a frutto i propri talenti;-Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;-Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;-E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media. Nel plesso, per potenziare tale trasversalità, è prevista una progettualità mirata a questo sviluppo. A questo proposito nel plesso sono stati attivati i progetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali quali: progetto musica, progetto inclusione, progetto di ed.stradale, progetto logico-matematico (con attività e percorsi di robotica educativa),progetto informatica, progetto delle lingue straniere, progetto linguistico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rapporto di autovalutazione del nostro Istituto sono state individuate delle competenze chiave di cittadinanza, che si concretizzano in : Competenze sociali-civiche Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua



competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale. Nel nostro plesso per sviluppare tali competenze si definisce annualmente una progettazione educativa-didattica avente come filo conduttore la competenza di cittadinanza e vengono, quindi, organizzati alcuni percorsi mirati a tale sviluppo : il progetto di ed.stradale, progetto di inglese, progetto musica, progetto di inclusione.

Dettaglio Curricolo plesso: SS.ANGELI CUSTODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo per la scuola dell'Infanzia è frutto di approfondite riflessioni e aggiornamento a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni.

Allegato:

CURRICOLO_INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono due documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo



sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze. In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente. I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere.

Curricolo sono parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse. **OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI** Gli Obiettivi educativi sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. Gli Obiettivi didattici sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Matematica, scienze, tecnologia, Competenza digitale, Consapevolezza ed espressione culturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede:

1. Comunicazione nella madre lingua - Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - Interpreta ed esprime concetti, pensieri, opinioni e fatti attinenti alle diverse sfere del vissuto personale e del tessuto sociale in forma sia orale che scritta;
2. Comunicazione nelle lingue straniere - E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese; - Comprende e comunica semplicemente in lingua inglese, sia orale che scritta, anche nell'ambito delle nuove tecnologie; - Comunica in modo essenziale semplici situazioni di vita quotidiana in spagnolo;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà; - Applica modelli e utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - Usa le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare ed affrontare le problematiche del mondo che ci circonda;
4. Competenza digitale - Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche; - Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete; - Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in



internet;5.Imparare a imparare-È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale;-Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento;6.Competenze sociali e civiche-Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;7.Spirito di iniziativa-Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.-Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti;8.Consapevolezza ed espressione culturale-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;-Riconosce e mette a frutto i propri talenti;-Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;-Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;-E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media. Nel plesso, per potenziare tale trasversalità, è prevista una progettualità mirata a questo sviluppo. A questo proposito nel plesso sono stati attivati i progetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali quali:progetto musica, progetto inclusione, progetto di ed.stradale, progetto logico-matematico (con attività e percorsi di robotica educativa), progetto di informatica, progetto delle lingue straniere, progetto linguistico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rapporto di autovalutazione del nostro Istituto sono state individuate delle competenze chiave di cittadinanza, che si concretizzano in : Competenze sociali-civiche Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua



competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale. Nel nostro plesso per sviluppare tali competenze si definisce annualmente una progettazione educativa-didattica avente come filo conduttore la competenza di cittadinanza e vengono, quindi, organizzati alcuni percorsi mirati a tale sviluppo : il progetto di ed.stradale, progetto di inglese, progetto musica, progetto di inclusione, progetto emozioniamoci argillando.



Moduli di orientamento formativo

IC COSTABISSARA "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

VIORIENTA la vetrina delle scuole superiori in Fiera a Vicenza

Plan Your Future- il portale dell'Orientamento: questionario sugli interessi scolastici e professionali "Quali sono i tuoi interessi? Saperlo con chiarezza ti può risultare utile per capire quale tipo di scuola superiore frequenteresti volentieri

Mini stage presso le scuole secondarie di secondo grado (ove proposte)

Visite ad aziende del territorio

Incontro con i volontari Fidas

Incontro con uno sportivo famoso

Incontro con un gionalista famoso

Creazione di un paesaggio attraverso piani e prospettive- analisi del territorio, espressione in lingua inglese

Arsenale Biennale Educational

Incontro con Polizia Postale e delle comunicazioni

Incontro con il personale dell'arma dei carabinieri



Attività orientante in classe

Attività proposte dalla rete di scopo Orientainsieme

Uscite didattiche (varie)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorso di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Presentazione tramite Orientainsieme delle scuole superiori ed altre attività

I Genitori e le loro attività

Concorso "Disegna il tuo gioiello"

Incontro con uno sportivo famoso



Incontro con un giornalista famoso

L'importanza della creatività come possibilità di espressione personale

Incontro con il personale dell'Arma dei Carabinieri

Incontro con la Polizia Postale e delle comunicazioni

Attività orientanti in classe

Uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorso di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I genitori e le loro attività

Attività con la rete di scopo Orientainsieme : il futuro è STEM



Entriamo nel mondo dei vasai e ceramografi per apprendere le fasi di una realizzazione di una ceramica antica, dall'ideazione della forma alla decorazione pittorica

Incontro con il personale dell'Arma dei Carabinieri

Incontro con Polizia Postale e delle comunicazioni

Attività orientanti in classe

Incontro con uno sportivo famoso

Incontro con un giornalista famoso

Uscita didattica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorso di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIORNALINO DI ISTITUTO

Il Giornale dei ragazzi è il portale delle idee, informazioni e curiosità curate dai nostri studenti. Il progetto prevede non solo la correzione degli articoli ma la promozione degli stessi, è un "punto di incontro" virtuale in un momento così delicato; i docenti coinvolti, uno per ogni corso, selezioneranno i temi, gli articoli e le foto più meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo



Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Competenze chiave europee: sviluppo delle competenze digitali degli alunni della scuola Secondaria di primo grado, sviluppo della competenza alfabetica funzionale, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● LET'S SPEAK ENGLISH E LETTORATO SCUOLA PRIMARIA

Lettorato in Lingua Inglese: attraverso attività di conversazione con esperto madrelingua, il progetto mira ad ampliare le competenze lessicali e grammaticale nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato



Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PHILOSOPHY FOR CHILDREN

La Philosophy for Children - filosofia per bambini - è un programma educativo ideato dal filosofo americano Matthew Lipman, che si propone di applicare concretamente, alcune pratiche filosofiche all'interno del contesto di una classe di bambini della scuola primaria, in un percorso che va dalla classe prima alla classe quinta. Pensiero, comunità di ricerca, condivisione, rispetto, comunicazione, dialogo, ascolto, riflessione, libertà. Su questi temi si basa la Philosophy for children, sviluppando percorsi specifici che portano i bambini a "pensare con la propria testa", nel rispetto delle regole, nel senso dell'altro e nella prevenzione - tramite la filosofia - del disagio, e del malessere. Il progetto di realizzare un vero e proprio percorso filosofico all'interno delle scuole primarie di Monteviale e di Costabissara e secondaria di Monteviale. Prevede una serie di interventi che coinvolgeranno tutte le classi, dalla prima alla quinta, fornendo un'impronta di forte innovazione didattica. I laboratori filosofici verranno realizzati in collaborazione con una docente esterna specializzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Diminuzione degli episodi problematici in classe e delle situazioni critiche. Sviluppo delle competenze sociali e civiche nelle classi ove il progetto è attivato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **INTERCULTURA ART. 9 AREE A RISCHIO**

Il Progetto, avviato da anni nel ns. Istituto, cerca di affrontare le difficoltà di integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione scolastica. La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio - non solo scolastico - attraverso interventi mirati di



alfabetizzazione, nonché di recupero, rinforzo anche in ambito logico-matematico da effettuarsi in piccolo gruppo o, se necessario, individualmente. Tale progetto si avvale di alcune risorse finanziarie, destinate all'istituto come "Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera



Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● MA CHI TI HA DATO LA PATENTE?

Educazione alla Sicurezza stradale per tutte e tre le fasce d'età della Scuola dell'Infanzia di Costabissara. Piccoli e Medi: Passeggiata per il conseguimento della Patente del Bravo Pedone; Grandi: attraverso un piccolo percorso organizzato dalle insegnanti con l'utilizzo di segnaletica stradale, i bambini, in sella alla loro bicicletta, conseguiranno la Patente del Bravo Ciclista. Nelle settimane previste, tutti i bambini svolgeranno molteplici attività per un'analisi dei comportamenti corretti da tenere in strada. Si organizzeranno anche degli interventi con alcuni Agenti della Polizia Municipale. Inoltre si approfondiranno argomenti quali ecologia e rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che



implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

1. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 2. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. 3. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi. 4. Comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. 5. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità. 6. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. 7. Esprimere valutazioni rispetto al vissuto. 8. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita. 9. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DO RE MI FACCIAMO MUSICA

Laboratorio di musica di insieme dove gli alunni fanno esperienza introducendo l'uso di alcuni strumenti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

1)Sviluppare il senso ritmico ed educare all'espressione corporea. 2)Sviluppare l'orecchio musicale(melodico, armonico e timbrico) 3)Avvicinare gli alunni al linguaggio musicale in modo ludico. 4)Sviluppare le potenzialità attentive e di concentrazione .

Destinatari

Gruppi classe

● **SCREENING**

Individuazione degli alunni a rischio dislessia attraverso la somministrazione di test adeguati e attivazione di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

Risultati attesi

-Individuare gli alunni in difficoltà. -Attivare percorsi di potenziamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

Giochi matematici competitivi attraverso la proposizione di quesiti logici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera



Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

-Stimolare il pensiero logico-matematico attraverso un approccio ludico -Sviluppare competenze sociali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Sportello pedagogico per consulenza educativa e di orientamento per gli studenti e per le



famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Risultati attesi

Curare maggiormente la relazione educativa e il benessere a scuola dello studente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Svolgimento in piccoli gruppi di quesiti predisposti a livello provinciale. Preparazione alle semifinali dei giochi matematici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TEATRANDO

Preparazione e drammatizzazione di uno spettacolo teatrale . Potenziamento del linguaggio verbale e non verbale, con particolare riferimento alla mimica e alla gestualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di sé e degli altri. Incremento della capacità di condividere un progetto comune. Arricchimento e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● AFFETTIVITA' -SESSUALITA'

Attraverso una serie di incontri, un esperto avvicinerà gli alunni alle tematiche legate al riconoscimento delle emozioni e alla sfera della sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé, dei propri sentimenti e del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANTI E MUSICA PER RACCONTARE I RE MAGI

Preparazione di brani musicali attraverso il canto corale e l'esecuzione strumentale in vista dell'esibizione del Concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ascolto e di intonazione. Condivisione e realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Auditorium

Aula generica

● ANIMATRE DIGITALE NELLE SCUOLE

L'attività si baserà sull'implementazione delle strategie del pensiero computazionale e di nuove metodologie della didattica per gli alunni coinvolti. Saranno proposti/costruiti contenuti digitali da utilizzare in classe e potenziato le attività di coding nelle singole classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le valutazioni intermedie e finali all'Esame di Stato

Traguardo

Aumentare le valutazioni intermedie e finali degli studenti licenziati all'Esame di Stato, per avvicinarsi alla media nazionale e diminuire contestualmente quella sufficiente, per rendere in linea ai riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, migliorare i punteggi nelle prove di lingua straniera

Traguardo

Mantenere lo scostamento migliorativo dei risultati delle prove nazionali in italiano e matematica e avvicinare ai riferimenti regionali e nazionali quelli nella lingua inglese



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Grazie all'intervento settimanale in diverse classi si potenzierà l'attività di Coding tra gli alunni e per gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO DI MUSICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le docenti di Scuola Secondaria del corso musicale di Pianoforte proporranno delle ore alla scuola primaria per sensibilizzare gli alunni alla musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni delle classi finali della scuola primaria alla pratica musicale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PINGU'S

Avviamento alla lingua inglese attraverso un approccio ludico con l'utilizzo di vari strumenti pratici e multimediali e del personaggio Pingu come "mediatore linguistico "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● NOTINE DI NATALE

Preparazione di canti e musiche per Natale. Potenziamento all'ascolto e alla capacità di interagire all'interno di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ascolto

● OCCHIO ALLA STRADA

introduzione dell'educazione stradale attraverso un approccio ludico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Interiorizzazione di comportamenti corretti

Destinatari

Gruppi classe

● **ACQUA E COLORE**

Apprendimento della tecnica dell'acquarello con gli obiettivi di sviluppare la creatività di tutti i sensi, migliorare la coordinazione oculo-manuale, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive . Sviluppo della sensibilità al colore. Miglioramento della coordinazione oculo manuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Promozione e avviamento alla pratica sportiva attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni d'Istituto e partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità psicomotorie, acquisizioni di sani e corretti stili di vita ,conoscenza di diverse attività sportive anche a scopo orientativo, consolidamento della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Attività con personale esperto per promuovere l'apprendimento delle principali nozioni di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità

Promuovere una didattica per competenze e orientativa che stimoli la consapevolezza delle attitudini negli studenti

Traguardo

Creazione di Unità di Apprendimento con compiti autentici e di realtà che implementino le competenze disciplinari e le soft skills

Risultati attesi

Apprendimento delle principali nozioni di pronto soccorso. Consolidamento dell'autostima e della capacità di lavorare in gruppo. Potenziamento della capacità di utilizzare in modo appropriato un linguaggio specifico e delle conoscenze in campo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Personalizziamo LA SCUOLA**



Il progetto sarà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il progetto è finalizzato ad assicurare il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza, pertanto a garantire la massima inclusione con il gruppo classe attivando strategie didattiche e relazionali adatte al contesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica orientativa per garantire il successo formativo

Traguardo

Migliorare il consiglio orientativo per promuovere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Risultati attesi

□ Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto; □ Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno □ Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo allo studente pari opportunità di apprendimento. □ Incrementare la motivazione allo studio del discente anche attraverso le tecnologie. □ Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; □



Garantire adeguate condizioni di apprendimento; □ Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; □ Favorire il successo scolastico. □ Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate; □ Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; □ Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; □ Curare l'aspetto socializzante della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Robotica educativa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso informatico legato alla Robotica educativa nel nostro istituto parte dalla scuola dell'infanzia di Costabissara e Monteviale dove le docenti svolgeranno delle attività interdisciplinari con i kit delle Bee Bot e nell'ambito logico-matematico con il robottino MAT. Verranno coinvolti gli alunni delle sezioni dei Medi e dei Grandi. Poi proseguirà alla scuola primaria dove gli alunni delle scuole di Costabissara e Motta, dalla classe 1a alla classe 5a, sperimenteranno delle attività di programmazione con i percorsi su griglia con i robot Bee Bot, Dash & Dot e InO-Bot. Lo scopo delle attività è quello di sviluppare in modo creativo e logico il pensiero computazionale e di saper utilizzare il linguaggio informatico di tipo visuale a blocchi.

Titolo attività: Coding
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolge molti aspetti della didattica per competenze: spirito di iniziativa, imparare ad imparare, conoscenze linguistiche anche di inglese, conoscenze



Ambito 1. Strumenti

Attività

matematiche e logiche, creatività, concetti temporali e spaziali, competenze digitali, socialità, inclusività.

Perciò la programmazione informatica (coding) si inserisce a pieno titolo, in modo verticale e trasversale nella didattica quotidiana.

Nelle scuole dell'infanzia verranno proposte delle attività di coding con l'uso dell'app Scratch Junior, nelle scuole primarie delle attività con l'app Scratch Junior e Scratch 2.0, Bee Bot Emulator, pixel art con ZaplyCode.

Altre proposte riguardano l'apprendimento dei concetti fondamentali della programmazione informatica attraverso attività unplugged con le griglie a terra o con esercizi che vedono coinvolti gli alunni senza l'utilizzo dei dispositivi digitali.

Titolo attività: Gamification
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Traendo vantaggio dall'interattività concessa dai mezzi moderni ed ovviamente dai principi alla base del concetto stesso di divertimento, la Gamification rappresenta uno strumento estremamente efficace in grado di veicolare informazioni didattiche di vario tipo, a seconda delle esigenze, e di indurre a comportamenti attivi da parte degli alunni, permettendo di raggiungere specifici obiettivi.

Obiettivi tipici normalmente conseguiti grazie all'impiego della Gamification sono ad esempio il miglioramento della gestione della classe, il consolidamento delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

conoscenze acquisite, il miglioramento del rendimento degli alunni. Le attività verranno proposte negli ordini di scuola dalla primaria, classi terze quarte e quinte, alla secondaria di I° grado e riguardano l'utilizzo di applicazioni specifiche come: Word Wall, LearningsApps, Kahoot, Quizlet, Quizizz in tutti gli ambiti disciplinari.

Per lo svolgimento delle attività si utilizzeranno i dispositivi tablet in dotazione alla scuola, le LIM delle classi e i Pc dei laboratori.

Titolo attività: Applicazioni per l'apprendimento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno della didattica di tipo digitale sono inserite tutte quelle attività che prevedono l'utilizzo di sistemi applicativi di tipo "tutor", "tools" e "to tee". Nello specifico ci riferiamo a strumenti software installati nella memoria fissa del PC o in un CD rom o ancora in piattaforme di e-learning online. Perciò in tutti e tre gli ordini di scuola i docenti lavoreranno con gli alunni attraverso una didattica di tipo digitale che preveda l'utilizzo degli:

- applicativi "tutor" da proporre sulla LIM soprattutto alla scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria: giochi interattivi della Erickson, la Patente del Mouse, i giochi di Ivana Sacchi;
- applicativi "tools" da proporre sui Pc del laboratorio e sulla LIM soprattutto per le classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di I°grado: Word, PowerPoint, OpenOffice, Impress, toolkit del software Smart Notebook, Popplet e Coogle (mappe concettuali);
- applicativi "to tee" da proporre sui Pc, tablet e Lim in dotazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

soprattutto per le classi 4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di I° grado: software di coding come Scratch 2.0, Code.org.

Titolo attività: Bacheche e classi virtuali
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per poter condividere le attività e i materiali elaborati in modo digitale è attiva la piattaforma applicativa della bacheca virtuale: uno spazio online dove è possibile inserire file word, pdf, immagini, PowerPoint, link di tutti i tipi. Il valore aggiunto è la possibilità di impostare la condivisione non solo per la visualizzazione ma anche per la modifica offrendo così uno spazio per una vera collaborazione. L'applicazione che è stata attivata alla scuola primaria è Padlet, semplice, molto intuitiva e funzionale. Alla scuola secondaria di I° grado è attiva la classe virtuale Google Classroom, quale strumento progettato per aiutare gli insegnanti a creare, raccogliere, correggere e inviare i compiti in tempo di reale, mettendo in comunicazione insegnanti e studenti e permettendo un rapido scambio di informazioni e documenti. Attraverso il portale, i docenti possono creare una vera e propria classe virtuale, comunicare con i propri studenti, organizzare e distribuire schede con materiale didattico e compiti per casa, fornire risposte e aiuto in tempo reale agli studenti e monitorare il loro lavoro se si decide di assegnare un lavoro collaborativo su un file aperto al contributo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutti. Con il classico Google Drive, invece, gli studenti possono completare e consegnare i documenti sulla "nuvola", lo spazio virtuale da cui i docenti potranno successivamente prelevare i lavori.

Classroom è perfettamente integrata con tutti gli strumenti della suite di Google. Sfruttando Google Documents, ad esempio, *Classroom* consente al docente di creare un foglio singolo o distribuire automaticamente una copia ad ogni studente, che sarà in grado di riconsegnare l'elaborato al professore direttamente sulla stessa piattaforma, in attesa di ricevere il voto finale. Le attività che i docenti possono creare sono di tipo interdisciplinare e permettono un migliore raccordo tra docenti.

Titolo attività: Uso delle LIM per la didattica

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono diverse le lavagne interattive installate negli otto plessi dell'istituto. In dotazione alle lim ci sono gli applicativi Smart Notebook (SmartBoard) o Active Inspire (Promethean) che permettono di operare nella didattica quotidiana sia nella modalità lavagna che nella modalità di software interattivo. Per questa seconda opzione gli applicativi che i docenti possono utilizzare sono i cosiddetti toolkit, programmi interattivi interdisciplinari che permettono di essere facilmente programmati dal docente per ottenere delle attività di presentazione, di esercitazione, di verifica e valutazione. Con queste applicazioni strumentali anche gli studenti possono



Ambito 1. Strumenti

Attività

esercitare le abilità di programmazione digitale con il gruppo classe. Gli applicativi didattici che vengono utilizzati dai docenti del nostro istituto sulla lim sono anche quelli di tipo "tutor" cioè esercitativi: collezione di software della Erickson, di Ivana Sacchi, Binario (per il codice binario), oppure il software di tipo "tools", cioè strumentali come gli applicativi Office (Word, PowerPoint) e open source (OpenOffice)

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria digitale si prefigge di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, specialmente nel rapporto con l'utenza e con il personale scolastico.

Titolo attività: Registro elettronico alla scuola primaria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'implementazione dell'uso del registro elettronico alla Scuola Primaria si vuole raggiungere una platea più ampia di stakeholders e, attraverso la formazione e aggiornamento di tale strumento, si rendono consapevoli i docenti sulle potenzialità e digitalizzati i docenti di scuola primaria

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con l'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento si implementa l'utilizzo consapevole dei device da parte di tutti gli utenti. L'utilizzo di piattaforme per la didattica sincrona permette a tutti gli alunni di poter partecipare alle lezioni, anche se assenti.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Animatore Digitale diviene figura fondamentale per la diffusione di nuove pratiche digitali all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Durante l'anno scolastico sarà di supporto nelle ore di lezione per implementare le attività di robotica e Coding nelle classi, in più sarà di supporto al personale di segreteria per implementare le innovazioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN GIUSEPPE - VIAA81601D

SS.ANGELI CUSTODI - VIAA81602E

Autovalutazione del bambino

In termini auto-valutativi, il bambino di 5/6 anni, in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dovrebbe essere in grado di valutare la propria evoluzione, di avere consapevolezza del proprio modo di apprendere, di ciò che deve migliorare, di come migliorare anche l'autostima, per sentirsi parte attiva del suo processo di apprendimento e dare significatività all'impegno scolastico.

Il bambino compila una scheda auto-valutativa, nella quale associa una differente emoticon a ciascuno degli indicatori di riferimento:

- rispetto e ascolto insegnanti e compagni
- sto ben seduto e composto nel banco
- partecipo attivamente alle attività
- mi impegno nel lavoro individuale e di gruppo
- eseguo consegne e attività nel tempo stabilito
- so tenere ordinati giochi e oggetti
- so stare bene in fila
- so comportarmi bene durante il pranzo
- so giocare bene e in allegria
- rispetto le regole e i compagni

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC COSTABISSARA "UNGARETTI" - VIIC81600L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo.

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Ritenendo il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, sono considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza.

Allegato:

valutazione inf..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica prevede una collegialità del giudizio da assegnare, espresso in giudizi, in base alle attività progettate da ogni docente. Ogni docente, pertanto, avrà alcune valutazioni in base all'approfondimento effettuato nel primo o nel secondo periodo scolastico. Poiché la valutazione intermedia e finale è a carattere collegiale e che la disciplina è trasversale, il team di classe è chiamato ad esprimersi nell'attribuzione del giudizio, tenendo come punto di riferimento il miglioramento e il successo formativo dell'alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Ambiti di osservazione e valutazione:

- identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- risorse cognitive
- risorse espressive

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...]ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D.Lgs 62/17 art. 1 c. 1).

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (cd 1° e 2° quadrimestre). L'ottica è quella di una valutazione formativa per l'apprendimento, con carattere prettamente formativo, che ricalca le finalità del decreto sulla valutazione sopracitato.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica, in linea con le Indicazioni Nazionali e il nostro Curricolo di Istituto in stretta relazione con la progettazione disciplinare di ciascun docente.

La valutazione periodica e finale sarà, pertanto, calibrata su quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli di apprendimento sono definiti e delineati secondo quattro dimensioni:

1. Autonomia dell'alunno nel dimostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno



- specifico obiettivo: è completamente autonomo quando non c'è alcun intervento del docente;
2. Tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo oggetto di valutazione, che può essere nota all'alunno o non nota;
 3. Risorse mobilitate per portare terminare il compito predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o reperite spontaneamente;
 4. Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Nel documento di valutazione di questa Istituzione scolastica saranno, perciò, individuati gli obiettivi di apprendimento più rappresentativi per ogni nucleo tematico per ogni disciplina, sintesi dei Traguardi delle Competenze delle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. Essi sono la sintesi degli obiettivi progettati e declinati in maniera più dettagliata nelle progettazioni disciplinari di ogni docente e effettivamente svolti nell'arco temporale di riferimento. Ogni apprendimento o più apprendimenti inseriti in un nucleo tematico saranno oggetti di valutazione da parte del team docente e saranno calibrati sui livelli di apprendimento sopracitati. Ogni disciplina, quindi, non avrà solamente un giudizio ma una serie di giudizi tanti quanti sono i nuclei tematici. Tutto questo è nell'ottica di trasparenza e di visione dell'azione formativa della valutazione, ossia del continuo miglioramento.

Le competenze alla fine del classe 5 Scuola Primaria sono valutate in analogia a questa valutazione per l'apprendimento, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello / Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni.

La valutazione formativa è quella che si attua durante un certo percorso didattico. E' quella che consente di analizzare le reazioni degli alunni alla proposta didattica ed eventualmente di modificarla.

Nell'Istituto, al fine di migliorare gli elementi oggettivi di valutazione degli alunni, di favorire la continuità tra gli ordini di scuola, di garantire una preparazione omogenea, di avere un quadro di andamento dell'Istituto in relazione agli standard nazionali e internazionali, vengono somministrate:

- Prove di profitto comuni scritte e pratiche strutturate per la Scuola Secondaria di primo grado con criteri comuni di valutazione. Si tratta di questionari (a scelta multipla, vero o falso, a risposte aperte...), realizzazione di schemi e grafici ecc.;



- Prove di profitto di italiano, matematica e inglese concordate tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Sono prove concordate tra i docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e gli insegnanti delle classi quinte della Primaria;
- prove d'ingresso e prove finali comuni di lingua italiana, lingua inglese, matematica e religione nella scuola primaria;
- prove d'ingresso comuni in lingua e in matematica nella scuola secondaria.

La valutazione in itinere, espressione della professionalità del docente, è da considerarsi come appunti di viaggio sulle evidenze osservabili di apprendimento dell'alunno. Possono essere di diverse tipologie, attraverso l'uso di simboli o punteggi (decimali o altre scale di misurazione) e sono espressione della libertà di insegnamento e della professionalità docente. Ogni docente provvederà a comunicare ai genitori una legenda sui criteri di valutazione, durante le assemblee di inizio anno.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici.

Nel primo caso si parla di valutazione sommativa, espressa in voti decimali. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissi per ciascun alunno.

Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove profitto, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello / Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La valutazione formativa è quella che si attua durante un certo percorso didattico. E' quella che consente di analizzare le reazioni degli alunni alla proposta didattica ed eventualmente di modificarla.

Per questa ragione le valutazioni finali di ciascun periodo non sono necessariamente il frutto della media aritmetica di quelle intermedie.

Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente. A tal fine, nel nostro istituto ciascun consiglio di classe e ciascun docente individua per ciascun alunno o gruppo di alunni, gli obiettivi educativi e didattici che ci si prefigge.



Allegato:

OBIETTIVI DEFINITIVI_21_22_ SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza del D.Lgs n. 62/17 stabilisce che, a partire dall'a.s. 2017-18, la valutazione del comportamento vada riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunna e dall'alunno. Essa viene espressa collegialmente tramite un giudizio sintetico che viene riportato nella scheda di valutazione, giudizio integrato con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali nella scuola secondaria di primo grado.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 al comma 7 dell'articolo n. 14 afferma precisamente: ".....ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria: dal D.Lgs 62/2017 art. 3 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione [...]

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Per la scuola Secondaria di Primo Grado:

ORARIO INDIRIZZO ORDINARIO □ Monte ore annuo: 990; Massimo ore di assenza: 248.

INDIRIZZO MUSICALE □ Monte ore annuo:1089 ; Massimo ore di assenza: 272.



I criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per terapie certificate.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi;
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola;
- l'assenza di frazioni orarie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli art. 6 e 7 del D.Lgs 62/17 disciplina e norma le modalità di ammissione all'Esame di Stato.

L'ammissione all'esame è disposta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti:

1. frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (sopra citato), fatte salve le relative deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti ad ogni inizio anno scolastico;
2. non essere incorsi in sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato, previsto dall'art. 4 commi 6 e 9bis, del DPR 248/99;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, e con adeguata motivazione, la non ammissione, pur in presenza dei requisiti sopracitati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione



Cattolica o Attività Alternative- per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti- se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Il voto di ammissione va espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

Il voto di ammissione va espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

Allegato:

CRITERI-DI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-NELLA-SCUOLA-SECONDARIA-2.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "UNGARETTI" - VIMM81601N

SMS "UNGARETTI" - VIMM81602P

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza del D.Lgs n. 62/17 stabilisce che, a partire dall'a.s. 2017-18, la valutazione del comportamento vada riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunna e dall'alunno. Essa viene espressa collegialmente tramite un giudizio sintetico che viene riportato nella scheda di valutazione, giudizio integrato con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:



Criteria-di-valutazione-del-Comportamento_scuola_SECONDARIA_2017_2018.pdf

Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità

Nell'Istituto si pone la massima attenzione ai bisogni educativi del discente fra i quali quelli di "stabilire sempre nuovi e più saldi rapporti con l'ambiente sociale, nell'incessante tentativo di diventare più compiutamente se stesso" (Rogers). In coerenza con questo approccio la premialità e la valorizzazione del merito sono rivolti a:

1. Incentivare l'utilizzo dei valori della condivisione e della cooperazione, all'interno di percorsi didattici, al fine di stimolare la crescita delle abilità comunicative e delle strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà; in questo modo gli apprendimenti diventano il naturale risultato di costruttive e produttive relazioni e gli obiettivi didattici sono continuamente collegati a quelli di carattere sociale.
2. Valorizzare temi che ripercorrono le tappe per la costruzione di atteggiamenti di pace: la conoscenza di sé e degli altri, l'autostima e la fiducia negli altri, l'empatia, la cooperazione, l'ascolto attivo, la comunicazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, il superamento dello stereotipo e del pregiudizio, la sensibilità e il rispetto per l'ambiente in cui si vive.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LAMPERTICO - VIEE81601P

DE AMICIS - VIEE81602Q

C.BATTISTI - VIEE81603R

CIBELE - VIEE81604T

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e



degli alunni [...]ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs 62/17 art. 1 c. 1).

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (cd 1° e 2° quadrimestre). L'ottica è quella di una valutazione formativa per l'apprendimento, con carattere prettamente formativo, che ricalca le finalità del decreto sulla valutazione sopracitato.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica, in linea con le Indicazioni Nazionali e il nostro Curricolo di Istituto in stretta relazione con la progettazione disciplinare di ciascun docente.

La valutazione periodica e finale sarà, pertanto, calibrata su quattro livelli di apprendimento

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE PRIMARIA_def-2 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza del D.Lgs n. 62/17 i docenti della Scuola Primaria hanno elaborato una scheda sintetica sui criteri di valutazione del comportamento, deliberata in seguito dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

tabella comportamento primaria 2018_2019.docx.pdf

Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità

Nell'Istituto si pone la massima attenzione ai bisogni educativi del discente fra i quali quelli di "stabilire sempre nuovi e più saldi rapporti con l'ambiente sociale, nell'incessante tentativo di diventare più compiutamente se stesso" (Rogers). In coerenza con questo approccio la premialità e



la valorizzazione del merito sono rivolti a:

1. Incentivare l'utilizzo dei valori della condivisione e della cooperazione, all'interno di percorsi didattici, al fine di stimolare la crescita delle abilità comunicative e delle strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà; in questo modo gli apprendimenti diventano il naturale risultato di costruttive e produttive relazioni e gli obiettivi didattici sono continuamente collegati a quelli di carattere sociale.
- 2. Valorizzare temi che ripercorrono le tappe per la costruzione di atteggiamenti di pace: la conoscenza di sé e degli altri, l'autostima e la fiducia negli altri, l'empatia, la cooperazione, l'ascolto attivo, la comunicazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, il superamento dello stereotipo e del pregiudizio, la sensibilità e il rispetto per l'ambiente in cui si vive.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe. A tal fine sono coinvolti i docenti curricolari, di sostegno, i tutor, le famiglie, gli enti locali, le Ulss, le associazioni private.

La differenziazione prevede percorsi didattici in base ai bisogni degli alunni, valutazione strutturata sui bisogni educativi individuati nei piani personalizzati, attività di riflessione sulle diversità, coinvolgimento dei pari, iniziative comuni in tutta la scuola nei diversi plessi.

E' attivo il gruppo GLI-gruppo lavoro inclusione, che si occupa di tutte le problematiche inerenti l'inclusione. Periodicamente si riunisce anche il gruppo di inclusione, formato da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto per la risoluzione di tutte le criticità che emergono nel corso dell'anno. L'Istituto è fornito di numerosi hardware/software compensativi necessari per una didattica individualizzata.

Esiste un referente per l'intercultura che ha svolto attività di monitoraggio degli alunni stranieri (provenienza, difficoltà di integrazione, attivazione dei mediatori culturali, attivazione strutturazione di corsi di lingua italiana adeguati a livello e alla lingua di provenienza). E' presente la figura strumentale dell'Inclusione per tutti i gradi di scuola, compresa la scuola dell'infanzia.

Anche quest'anno scolastico è stato approvato il PAI.

Nell'istituto è presente un Protocollo di Accoglienza adottato dagli istituti aderenti alla "Rete Arcobaleno".

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata all'interno delle classi, per rispondere nel modo più efficace alle specifiche esigenze del gruppo. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti e gli interventi individualizzati sono diffusi in maniera sistematica nel lavoro didattico quotidiano all'interno della classe.

Sono state effettuate attività di recupero specifiche con le ore di contitolarità derivate dal potenziamento.

Non esistono ancora attività condivise e strutturate per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza in tutti gli ordini di scuola interventi inclusivi che mirano al raccordo tra scuola e famiglia, promuovendo un dialogo continuo tra gli operatori, allo scopo di far sì che il successo formativo perseguito a scuola possa essere portato nell'extrascuola e viceversa. Si promuove, inoltre, in classe una didattica che punti all'inclusione e che quindi calibri l'offerta formativa sui particolari stili cognitivi e di apprendimento di ogni studente. Vengono privilegiate le metodologie di cooperative learning e di peer tutoring, in modo da arricchire lo scambio reciproco tra compagni di classe, anche per le attività di recupero e potenziamento. I PDP vengono predisposti per gli alunni BES e aggiornati periodicamente. Gli obiettivi dei piani educativi individualizzati (PEI) vengono individuati dopo un'attenta fase di osservazione degli alunni disabili da parte del docente di sostegno e di tutti gli insegnanti del consiglio di classe e, nell'ottica di un apprendimento di tipo permanente, puntano alla trasversalità, in modo da rendere il PEI un vero e proprio progetto di vita. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso la rilevazione di ogni progresso, tramite verifiche calibrate sulle esigenze del singolo alunno, sulla base del concetto di personalizzazione degli apprendimenti. La scuola realizza inoltre attività sul tema dell'inclusione, anche dal punto di vista dell'interculturalità come l'impiego, in orario antimeridiano di un pacchetto di ore per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri, allo scopo di valorizzare la presenza della diversità e considerarla come un valore aggiunto all'interno delle classi e della scuola.

Punti di debolezza:

L'effettiva inclusione degli studenti risente della carenza di docenti specializzati; inoltre si lamenta una mancanza generale di formazione specifica su ogni singolo bisogno educativo speciale, non solo da parte dei docenti di sostegno, ma anche di quelli curricolari. La quota del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa destinata all'apprendimento della lingua è spesso insufficiente per la piena realizzazione del successo formativo degli alunni non madrelingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è considerato parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Dopo un iniziale periodo di osservazione dell'alunno, il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, su un modello strutturato, dal Consiglio di Classe e dai docenti di sostegno, con la costante collaborazione della famiglia, degli assistenti ULSS, degli eventuali educatori forniti dalla Provincia e con il supporto degli specialisti che hanno in carico gli alunni. Nel progetto vengono delineati gli interventi educativi e didattici atti a favorire la massima integrazione nel gruppo classe e la partecipazione a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Si procede, quindi, al monitoraggio con osservazioni periodiche e, al termine dell'anno scolastico, a una verifica del Piano stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia docente di sostegno docenti curricolari equipe medica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare da parte della Scuola; pertanto, la nostra Istituzione Scolastica si pone in continuità educativa con l'azione svolta dai genitori/tutori/affidatari. Le famiglie degli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con i docenti, vengano individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli allievi per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità. I genitori/tutori/affidatari sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi (condivisione scelte, individuazione bisogni, pianificazione azioni di miglioramento, monitoraggio processi, redazione Piani Educativi Individualizzati).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	-----------------------------------------------



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si prevedono accordi tra docenti di classe sulla somministrazione delle verifiche (graduate / diversificate / semplificate) e sulla relativa valutazione. Tali strategie di valutazione vanno espressamente dichiarate nella compilazione del PEI o del PDP. Questo permette alle famiglie degli alunni BES di essere a conoscenza sia della diversificazione o semplificazione degli strumenti di valutazione, sia degli effettivi livelli di competenza raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire la continuità educativa e didattica di un alunno con disabilità da un ordine di scuola al successivo o in caso di trasferimento, sono previsti degli incontri conoscitivi tra tutte le figure coinvolte. L'attività di orientamento si caratterizza come azione formativa all'interno del PEI, sviluppata nel corso di tutto il periodo di scuola dai docenti in collaborazione con i Servizi e con il coinvolgimento della Famiglia. L'attività di orientamento deve consentire di identificare le capacità, le potenzialità e gli interessi soggettivi dell'alunno al fine di favorire una adeguata inclusione sociale, scolastica e lavorativa.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto a livello di Amministrazione Pubblica attua tutte le direttive e le indicazioni di una Pubblica Amministrazione. Come comunità educativa si pone nell'ottica dell'organizzazione della Comunità di Pratiche: ogni persona dà il suo contributo all'organizzazione valorizzando e implementando le proprie competenze e le mette al servizio della scuola stessa. In quest'ottica la scuola cresce, si migliora e si aggiorna nell'ottica del miglioramento continuo nel Life-long Learning.

Piano Nazionale Formazione Docenti

Il Piano Nazionale Formazione Docenti prevede la formazione del personale secondo la L 107/2015 art. 1 ove è dichiarata che la formazione è "obbligatoria, permanente e strategica", vista come opportunità di crescita e sviluppo professionali, accanto all'erogazione di un contributo economico annuale da parte del ministero per ogni docente in servizio a tempo indeterminato.

Triennialmente il Ministero emana un piano per la formazione dei docenti, con le relative risorse finanziarie. Tali risorse sono gestite dalla scuola capofila della rete di Ambito, che propone dei corsi di aggiornamento annuali. In più ogni Istituto autonomamente organizza corsi di formazione in base alle esigenze del collegio dei docenti. Accanto alla formazione del personale docente l'istituto garantisce anche la formazione per l'ambito della sicurezza e per la privacy.

Formazione PERSONALE ATA

Il Personale Ata è impegnato periodicamente alla formazione sul proprio profilo professionale, in servizio, grazie anche all'adesione alle reti di scopo preposte e alla formazione obbligatoria nell'ambito della sicurezza, secondo il D.lgs 81/2008 e della privacy secondo il GDPR 2016/679 e sulla somministrazione dei farmaci d'urgenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, prendendo in autonomia tutte le decisioni necessarie. Quando delegata firma i seguenti atti: Autorizzazioni di assenze e permessi, eventuali richieste di visita fiscale Corrispondenza con l'Amministrazione avente carattere di urgenza inderogabile Richiesta di entrata/uscita anticipata Controlla il rispetto del regolamento di istituto da parte di docenti e alunni Supportare l'attività delle Funzioni Strumentali, commissioni e gruppi di lavoro Supportare il lavoro dei docenti Collaborare con il Dirigente anche nella gestione ordinaria della scuola in riferimento ai rapporti con, insegnanti, alunni e famiglie, Enti e esterni. Operare su delega del Dirigente Scolastico in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario. Agire in stretto rapporto con tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica. Partecipare alle riunioni di staff. e, in assenza o impedimento del Dirigente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

□Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti il plesso della scuola di servizio; □ Presiedere, i consigli di classe, d'interclasse o intersezione nel plesso di servizio; □Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso; □Mantenere rapporti con i genitori degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, interclasse, intersezione (in funzione del plesso di servizio); □Raccogliere e coordinare i progetti PTOF del plesso; □Coordinare, in collaborazione con la segreteria e con il responsabile dell'attività, l'organizzazione delle visite guidate del proprio plesso; □Partecipare alle riunioni, dello staff del D.S.; □Collaborare con i responsabili dei laboratori e con la segreteria per la gestione degli acquisti; □Gestire le comunicazioni, sia via posta elettronica, sia mediante posta ordinaria; □Organizzare la sostituzione dei colleghi assenti o l'eventuale suddivisione delle classi; □Vistare i le richieste dei permessi dei docenti, dopo aver verificato la possibilità di sostituzione; □Curare la diffusione e l'applicazione dei protocolli di somministrazione dei farmaci e la custodia degli stessi, □Curare l'applicazione delle norme antifumo.

9

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Inclusione: □
Organizzazione e coordinamento GLO, in vece del Dirigente Scolastico. □Stesura proposta del Piano d'Inclusione □Consulenza e supervisione redazione PEI; □Attività di consulenza ai docenti; □Attività di continuità degli alunni disabili; □

4



Acquisto materiali e sussidi; □Coordinamento progetti inserimento; □Consulenza al personale di segreteria per la compilazione di documentazione; □Partecipazione al GLL d'Istituto; Funzione Strumentale Orientamento: □Coordinamento e l'organizzazione degli incontri con gli Istituti Superiori della città; Raccolta e la diffusione di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi percorsi scolastici; □Organizzazione di incontri e attività proposti dagli Enti territoriali coinvolti nell'Orientamento scolastico-professionale; □Monitoraggio, per un anno, dei risultati scolastici degli ex alunni; □ Coinvolgimento delle famiglie attraverso una puntuale informazione sulle iniziative, finalizzate all'orientamento, proposte dagli Istituti Superiori del territorio e da altri enti o associazioni; □ Informazione e supporto alle famiglie in occasione delle iscrizione alle scuole secondarie; □La sistematica collaborazione con le figure preposte al coordinamento della rete tra Istituti; □Organizzazione delle attività di orientamento nelle classi prime e seconde; □Organizzazione delle attività di continuità primarie-secondarie Funzione Strumentale PTOF : □Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il P.T.O.F. □Coordinare la attività della commissione per l'elaborazione e la stesura del piano. □Presiedere, in vece al Dirigente Scolastico, ai lavori della commissione. □Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F., in coordinamento con le azioni intraprese dal D.S. e con il nucleo di autovalutazione d'istituto. Funzione strumentale



	<p>Valutazione e Miglioramento: Aggiornamento del PTOF e RAV insieme alle altre FF.SS; Cura della comunicazione con dirigente, colleghi, personale ATA, studenti, famiglie; Revisione e Coordinamento della redazione dei documenti, in coerenza con la normativa vigente; Raccordo e comunicazione tra Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e utenza in riferimento all'autonomia e alla realizzazione del PTOF; Redazione di tutta la documentazione inerente alla Valutazione (schede, modelli, et.); Coordinamento delle attività per la preparazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione delle prove INVALSI e di ogni altra operazione connessa al funzionamento della piattaforma telematica INVALSI; Coordinamento Commissione RAV e Piano di Miglioramento (NIV)</p>	
Animatore digitale	<p>Coordinare le attività digitali all'interno dell'Istituzione Formare docenti e studenti sulle novità digitali all'Interno dell'Istituto con corsi e/o momenti di aggiornamento Collaborare con il DS per l'innovazione digitale Sovrintendere e collaudare gli acquisti digitali all'interno dell'istituto Sovrintendere e monitorare le attrezzature digitali presenti all'interno dell'Istituto</p>	1
Referenti per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	<p>Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; Realizzare azioni, che coinvolgano la comunità scolastica, per una disseminazione di buone pratiche preventive.</p>	2



Coordinatore per l'inclusione	□Coordinamento GLO, in vece del Dirigente Scolastico □Stesura proposta del Piano d'Inclusione □Consulenza e supervisione redazione PEI; □Attività di consulenza ai docenti; □Attività di continuità degli alunni disabili; □ Acquisto materiali e sussidi; □Coordinamento progetti inserimento; □Consulenza al personale di segreteria per la compilazione di documentazione; □Partecipazione al GLI d'Istituto;	1
-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente Indirizzo Musicale	Il referente per l'Indirizzo Musicale promuove una comunicazione efficace ed efficiente con lo staff del Dirigente in merito allo sviluppo e al potenziamento della pratica musicale all'interno dell'Istituto con attività progettuali o di implementazione della cultura musicale.	1
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente Pes	Diffondere e promuovere le buone pratiche alla salute e al benessere per gli studenti	1
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------	---

Team innovazione	Coordinare le attività digitali all'interno dell'Istituzione Formare docenti e studenti sulle novità digitali all'Interno dell'Istituto con corsi e/o momenti di aggiornamento Collaborare con il DS per l'innovazione digitale e innovazione secondo le linee guida PNRR	8
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Profilo Professionale regolamentato dal CCNL 2016-2018	12



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	------------------------------------------------------------------------------------------	--

Docente di sostegno	Profilo professionale regolamentato dal CCNL 2016-2018 e dal D.lgs n. 66 del 13 aprile del 2017 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Profilo Professionale regolamentato dal CCNL 2016-2018. Le unità comprendono sia i docenti individuati su posto comune, compreso l'insegnante specialista di Lingua Inglese. Sono compresi n. 4 posti su Potenziamento, impegnati anche in attività di recupero e supporto alla didattica per gli alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	39
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Docente primaria	Docente Specialista per educazione motoria per classi 5 (a.s. 2022-2023) e per classi 4 e 5 per gli anni scolastici successivi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Docente di sostegno	Profilo regolamentato dal CCNL 2016-2018 e dal D.Lgs n. 66 del 13 aprile del 2017 Impiegato in attività di:	3
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 9

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA) Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO) Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO) Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di:
• Sostegno 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO Profilo regolamentato dal CCNL 2016-2018 e dal D.Lgs n. 66 del 13 aprile del 2017
Impiegato in attività di: 4

- Sostegno

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Docenza e Potenziamento, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative in materia finanziario-patrimoniale. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone relazione sulle entrate. Firma gli ordini contabili. Provvede alla gestione contabile dell'amministrazione scolastica.

Ufficio protocollo

Protocollo, conservazione, registrazione della corrispondenza in arrivo e in partenza con l'applicativo acquistato. Smistamento, diffusione e trasmissione della corrispondenza agli interessati e alle varie sedi gestione degli atti generali della scuola mediante procedure informatiche- dematerializzazione- rapporti con la Conservatoria e archivio digitale Rapporto con gli Enti Locali, Asl e varie Associazioni Gestione comunicazioni digitali con le famiglie e il personale

Ufficio acquisti

Provvedimenti-determine-ordini di acquisto- controllo fatture elettroniche- preparazione pratiche per i pagamenti Collaborazione con i docenti per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa Gestione contratti ed incarichi di esperti esterni per i progetti mi tutta la fase amministrativa Corrispondenza e rapporti con i fornitori Gestione inventario dei beni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Responsabilità dell'Area Alunni, dell'anagrafica dei rapporti Scuola-Genitori e/o Tutori Gestione alunni di ogni ordine e grado: iscrizione, trasferimenti, nullaosta, richiesta e trasmissione documenti, rilascio attestati, certificazioni e deleghe Tenuta fascicoli riservati alunni diversamente abili: certificazioni e rapporti con le strutture sanitarie Monitoraggi degli alunni sulle varie piattaforme ministeriali e regionali Gestione INVALSI Gestione libri di testo Registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contratti di lavoro del personale docente e Ata a tempo indeterminato e determinato Gestione assenze personale scolastico Gestione pratiche personali neo-assunto Gestione cessazione dal servizio anche mediante applicativi di riferimento Gestione graduatorie Gestione dotazione organica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sic-Scuola in concerto-

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 7 - Ovest Vicentino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientainsieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli studi di Padova e Verona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Rete Arcobaleno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: C.T.F. Formazione Tecnologia certificata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: FAMI Impact

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Infanzia Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione sulla sicurezza, secondo D.Lgs 81/08

Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Aggiornamento secondo il GDPR 2016/679

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neo assunti in ruolo

Formazione docenti neoassunti in ruolo, secondo il DM 850/15

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione rete Ambito 7 - Ovest Vicentino

Formazione docenti in ruolo e non sulla base delle esigenze raccolte dalla rete stessa.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione sulla sicurezza, secondo D.Lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Sicurete e/o RSPP designato dall'Istituto

Privacy secondo il GDPR 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Salute e benessere del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione per insegnamento e apprendimento di una buona postura durante l'attività lavorativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- palestra